

GRUPPO B&C SPEAKERS



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2009

Consiglio di Amministrazione del 13 Maggio 2009

INDICE

1	LA SOCIETA' B&C SPEAKERS S.P.A. – ORGANI SOCIALI.....	3
2	PREMESSA.....	4
3	PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITÀ DEL PERIODO GENNAIO-MARZO 2009	5
4	RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARI	7
5	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	14
6	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2009	15
7	PROSPETTIVE PER L'INTERO ESERCIZIO 2009	15
8	ANDAMENTO DEL TITOLO NEL CORSO DEL 2009	16
	ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998.....	17

1 LA SOCIETA' B&C SPEAKERS S.p.A. – Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Roberto Coppini
Amministratore:	Lorenzo Coppini
Amministratore:	Simone Pratesi
Amministratore:	Alessandro Pancani
Amministratore Indipendente:	Marco Biagioni

Collegio sindacale

Presidente:	Manfredi Bufalini
Sindaco effettivo:	Giovanni Mongelli
Sindaco effettivo:	Leonardo Tommasini
Sindaco supplente:	Marco Lombardi
Sindaco supplente:	Massimo Donati

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

2 PREMESSA

Il *Resoconto Intermedio di Gestione* al 31 Marzo 2009 è stato redatto ai sensi del *decreto legislativo 195/2007 e dell'art. 154 ter del T.U.F.*; le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito, ancorchè determinate sulla base degli IFRS ed in particolare dei medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, non rappresentano un bilancio intermedio redatto ai sensi degli *I.F.R.S.* ed in particolare dello *IAS 34*.

Il presente rendiconto Intermedio di Gestione non è stato sottoposto a revisione contabile.

3 Principali aspetti dell'attività del periodo Gennaio-Marzo 2009

- Nel corso dell'ultimo trimestre del 2008 e del primo trimestre del 2009 si sono significativamente contratti gli ordinativi da clienti e conseguentemente il livello di fatturato conseguito dal Gruppo. La contrazione è stata nell'ordine di circa il 30 % del portafoglio ordini ed ha determinato l'eccedenza di capacità produttiva che ha determinato l'esigenza di ricorrere alla C.I.G. ordinaria, più oltre descritta. Per contrastare tale riduzione la Capogruppo ha accelerato i progetti di sviluppo di nuovi prodotti meglio descritti nel paragrafo "7. Prospettive per l'intero esercizio 2009";
- Il portafoglio ordini in essere al termine del trimestre ammontava a circa Euro 2,3 milioni (ammontava ad Euro 3,4 milioni al termine del primo trimestre del 2008); lo stesso ha poi mostrato una crescita che lo ha portato al termine del mese di Aprile alla cifra di Euro 2,6 milioni circa (al termine del mese di aprile del 2008 il portafoglio ordini ammontava ad Euro 4 milioni circa), che rappresenta il livello più alto mostrato nel corso del 2009. Tale crescita del portafoglio ordini lascia intravedere i primi segnali di ripresa (del mercato) che dovranno essere confermati e migliorati sensibilmente prima di poter affermare che il mercato sia uscito dalla crisi attuale.
- Le azioni intraprese per rendere più efficiente il processo di approvvigionamento di materie prime e sussidiarie hanno iniziato a manifestare i propri effetti con una riduzione dell'incidenza unitaria di tale componente di costo.
- In ragione della riduzione della domanda verificatasi nel primo trimestre, a partire dall'inizio del mese di marzo 2009 si è dato avvio ad un Piano di C.I.G. Ordinaria per la durata di 13 settimane e che coinvolge circa il 20% della forza lavoro complessiva.. La scelta di ricorrere alla C.I.G. è stata dettata dai non elevati volumi di ordini ricevuti da clienti che, pur nel corso delle attività di trasloco verso la nuova sede produttiva, ha determinato un'eccedenza di capacità produttiva inutilizzata. L'utilizzo della C.I.G., nel corso delle settimane accordate è stato parziale, conseguentemente, in accordo a quanto previsto dalla normativa in essere, sarà possibile prolungarla nel corso di tutto l'esercizio 2009. Ciò renderà possibile completare definitivamente la messa in funzione della nuova struttura produttiva e la piena funzionalità delle linee produttive in essa trasferite. In aggiunta è auspicabile che nel corso del 2009 una ripresa della domanda tale da rendere non esuberante la capacità produttiva di cui il Gruppo dispone;
- Nel corso del primo trimestre del 2009 ha iniziato la propria attività una nuova divisione della Capogruppo B&C Speakers S.p.A., chiamata "*Architettura Sonora*" il cui obiettivo è quello di fornire servizi di acustica applicata all'architettura, per la creazione di scenari sonori "*custom*" in ambiti quali alberghi, centri benessere, spazi *retail*, parchi e giardini,, nonché sistemi integrati sonori e luminosi. Al momento il management della Capogruppo e le risorse coinvolte, stanno lavorando a diversi progetti concreti dalla cui realizzazione dipenderanno anche i volumi di affari e di ricavi che la divisione in questione sarà in grado di produrre.
- La Capogruppo, nonostante le difficoltà presenti nel mercato attuale, ha continuato ad investire in risorse umane dotandosi di un nuovo ricercatore che riveste lo specifico ruolo di sviluppare ed industrializzare i prodotti e le soluzioni per la nuova divisione sopra-citata;
- Nel corso del trimestre analizzato la Capogruppo ha continuato l'esecuzione del piano di *Buy-Back* di azioni proprie, giungendo a detenere al termine del trimestre stesso n.498.607 azioni proprie. Il nuovo Piano in questione è stato approvato dall'Assemblea dei soci tenutasi recentemente (14 Aprile 2009);

Informazioni sugli assetti proprietari

Al termine del primo trimestre del 2009 i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

- *Research & Develpepment International S.r.l.* che detiene il 64,202% (*società controllante*);
- *B&C Speakers S.p.A.* che detiene il 4,53% di azioni proprie; tale ammontare di azioni proprie è stato riacquistato nel mercato azionario in seguito al proseguimento del Piano di Buy-Back deliberato dall'Assemblea dei soci della Capogruppo. Il trattamento contabile delle azioni proprie possedute è in accordo con quanto richiesto dalla normativa IFRS;
- *Oyster Sicav* che detiene il 4,26%;
- *Kairos Partners SGR S.p.A.* che detiene il 4,00%;
- *Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.* che detiene il 2,4%;
- *Allianz SE* che detiene il 4,136%.

Successivamente alla conclusione del trimestre non sono intervenute variazioni significative negli assetti proprietari.

4 Risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziari

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 31 Marzo 2009, riporta le informazioni previste dall'allegato 3D del Regolamento Emittenti.

I principi contabili IFRS utilizzati dalla Società sono gli stessi già applicati nella predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, cui si rinvia.

In particolare, come previsto dagli IFRS, si è provveduto all'effettuazione di stime e all'elaborazione di ipotesi, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime ed ipotesi sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei *test d'impairment* delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici ai dipendenti, delle imposte anticipate e differite. I risultati effettivi che si consuntiveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime ed ipotesi; peraltro, le stime e le ipotesi sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi nei documenti contabili.

Nel seguito sono riportati i prospetti contabili e le note di commento a tali prospetti. Tutti i valori sono espressi in euro, salvo quando diversamente indicato. I dati economici, finanziari e patrimoniali presentati sono raffrontati con i corrispondenti valori del 2008. Detti prospetti contabili, elaborati nel rispetto di quanto richiesto dal citato allegato 3D del Regolamento Emittenti, riportano le componenti positive e negative di reddito, la posizione finanziaria netta, suddivisa tra poste a breve, medio e lungo termine, nonché la situazione patrimoniale della Società. In considerazione di ciò, i prospetti contabili presentati e le relative note di commento, predisposti al solo fine del rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento Emittenti, risultano privi di taluni dati ed informazioni che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Società per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2009 in conformità ai principi IFRS.

La B&C Speakers rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli “*altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata*”; la natura e la tipologia dell’attività aziendale determina la necessità di individuare in questo unico settore lo svolgimento dell’attività di business del gruppo stesso che opera sia nel contesto nazionale che in quello internazionale.

La produzione e l’assemblaggio dei prodotti avviene interamente presso lo stabilimento produttivo italiano della capogruppo la quale cura direttamente anche la commercializzazione e la vendita dei propri prodotti in tutte le diverse aree geografiche di attività.

La distribuzione nel mercato americano avviene attraverso l’intervento della controllata americana che offre anche servizi di supporto alla vendita ai clienti locali.

Alla stesso modo la distribuzione nel mercato asiatico avviene attraverso l’intervento della controllata asiatica B&C Speakers Asia.

Riportiamo di seguito lo schema relativo agli andamenti economici del Gruppo nel corso del primo trimestre 2009 confrontandoli con i dati relativi allo stesso periodo del 2008.

(dati in migliaia di Euro)

Analisi Andamenti Economici di Gruppo				
<i>(in € migliaia)</i>	2009 I Quarter	% di incidenza sui ricavi	2008 I Quarter	% di incidenza sui ricavi
Ricavi	3.895	100,00%	5.514	100,00%
Altri ricavi e proventi	24	0,62%	28	0,51%
Totale Ricavi	3.919	100,62%	5.542	100,51%
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	(267)	-6,85%	497	9,01%
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(1.006)	-25,83%	(2.486)	-45,09%
Costo del lavoro	(806)	-20,69%	(922)	-16,72%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(876)	-22,49%	(1.070)	-19,41%
Altri costi	(32)	-0,82%	(49)	-0,89%
Ebitda	932	23,93%	1.512	27,42%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(105)	-2,70%	(34)	-0,62%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(7)	-0,18%	(8)	-0,15%
Svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	820	21,05%	1.470	26,66%
Proventi finanziari	40	1,03%	25	0,45%
Oneri finanziari	4	0,10%	(35)	-0,63%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	864	22,18%	1.460	26,48%
Imposte sul reddito	(293)	-7,52%	(474)	-8,60%
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	571	14,66%	986	17,88%
Risultato netto di competenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%
Risultato netto di competenza del Gruppo	571	14,66%	986	17,88%

L’**EBITDA** (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell’Emittente come il “risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari”, così come risultante dal conto economico consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico consolidato. L’EBITDA è una misura utilizzata dall’Emittente per monitorare e valutare l’andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile né nell’ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell’andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

L’**EBIT** (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato consolidato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L’**EBT** (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte consolidato così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio consolidato in ottemperanza agli IAS/IFRS.

Ricavi

I ricavi consuntivati nel corso del primo trimestre del 2009 ammontano ad Euro 3.895 migliaia in sensibile calo rispetto ai ricavi realizzati nello stesso periodo del 2008 allorquando risultarono pari ad Euro 5.514 migliaia. Il calo in questione è la conseguenza del rallentamento, che il mercato nel quale opera il Gruppo, ha subito a partire dall'ultima parte del 2008.

Anche il portafoglio ordini ha notevolmente ridotto il proprio volume, da sottolineare che nel corso del mese di aprile 2009 si sono manifestati i primi segnali di ripresa degli ordinativi; la Capogruppo non ha subito passivamente il trend negativo di mercato ma ha rafforzato i propri sforzi sia in termini di ricerca, al fine di ampliare la gamma dell'offerta, sia in termini di marginalità cercando di applicare politiche di acquisto efficienti.

In conseguenza del suddetto calo degli ordinativi si è resa necessaria l'adozione della C.I.G. i cui effetti sono meglio specificati di seguito.

Consumi di materie prime, sussidiarie e merci e Variazione delle rimanenze

L'incidenza dei costi per gli approvvigionamenti e del valore delle rimanenze ha mostrato i primi significativi effetti delle politiche di acquisto volte al contenimento dei costi delle forniture preservando i consueti *standard* qualitativi; in particolare la loro incidenza (consumi di materie prime più variazione delle rimanenze) rispetto ai ricavi si è ridotta di circa 3,4 punti percentuali passando dal 36% relativo al primo *quarter* 2008 al 32,6% relativo al primo trimestre del 2009.

Tale recupero di marginalità è attribuibile ad un calo del costo delle materie prime ed è frutto delle politiche di acquisto applicate dalla Capogruppo; la capacità di recuperare efficienza negli approvvigionamenti rappresenta un elemento fondamentale per mantenere dei soddisfacenti livelli di profittabilità in futuro. I dati in possesso della direzione della Capogruppo fanno ritenere che i vantaggi conseguiti si manterranno per tutto il 2009 con conseguenti effetti positivi in termini di marginalità.

Costo del Lavoro

Il costo del lavoro ha manifestato un incremento della propria incidenza sui ricavi passando dal 16,7% dei ricavi al primo trimestre del 2008 al 20,6% dei ricavi al primo trimestre del 2009 e ciò ha influito in modo determinante sulla riduzione di marginalità verificatasi nel periodo.

Non essendo variata in maniera sensibile la composizione della forza lavoro, l'aumento dell'incidenza di tale categoria di costo è ascrivibile al sensibile calo del fatturato che non è stato pareggiato dai risparmi resi possibili dal ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (C.I.G) Ordinaria, che è stato possibile attivare soltanto a partire dall'ultimo mese del primo trimestre per la durata di 13 settimane e che coinvolge circa il 20% della forza lavoro complessiva. Ovviamente il ricorso alla C.I.G. ha garantito un risparmio, in termini di costo del personale, soltanto a partire dal mese di marzo 2009, con ridotti effetti sui risultati del trimestre.

La scelta di ricorrere alla C.I.G. è stata dettata da un lato dalla necessità di ridurre l'impatto sulla marginalità dei ridotti volumi di ordini ricevuti da clienti, dall'altra dalla convinzione che in questa fase - nella quale sussiste peraltro l'esigenza di completare la concentrazione delle attività nella nuova struttura produttiva e di mettere a regime la piena funzionalità delle linee produttive in essa trasferite senza che questo determini impatti negativi sul tempestivo

soddisfacimento degli ordini - sia opportuno mitigare l'impatto della crisi sull'occupazione di personale qualificato facendo ricorso agli istituti resi disponibili dalla legislazione vigente in tema di ammortizzatori sociali.

Ovviamente, mentre è auspicabile che nel corso del 2009 una ripresa della domanda tale da rendere non esuberante la capacità produttiva di cui il Gruppo dispone, si segnala che le modalità di utilizzo della C.I.G. adottate dalla Capogruppo renderanno possibile, in accordo a quanto previsto dalla normativa in essere, prolungarla nel corso di tutto l'esercizio 2009 qualora ciò dovesse essere necessario dal persistere della debolezza della domanda. In questo caso il ricorso alla C.I.G., consentirebbe alla Capogruppo di realizzare un risparmio in termini di costo del personale nell'ordine di circa il 15% rispetto al precedente esercizio.

La forza lavoro complessiva risulta essere composta come da tabella seguente.

	31 marzo 2009	31 dicembre 2008	31 marzo 2008
Dirigenti	1	1	1
Quadri	1	1	0
Impiegati	16	15	17
Operai	67	69	69
TOTALE	85	86	87

L'*EBITDA* e conseguentemente l'*EBITDA margin* consuntivato al 31 marzo 2009 si riducono sensibilmente per effetto di quanto detto sopra e ammontano rispettivamente ad Euro 932 migliaia pari al 23,93% dei ricavi del primo quarter 2009; al termine del corrispondente periodo del 2008 l'*EBITDA* ammontava ad Euro 1.512 migliaia pari al 27,42% dei ricavi del periodo.

Ammortamenti

Con l'entrata in funzione della nuova linea di assemblaggio altoparlanti e dei macchinari collegati si evidenzia una sensibile crescita del valore degli ammortamenti calcolati in base alla normativa in essere; in particolare la nuova linea di assemblaggio, entrata in funzione nel corso del gennaio 2009, viene ammortizzata secondo la sua vita utile stimata in 10 anni in base alle esperienze pregresse ed in base a perizia fornita da operatori del settore.

Gli altri oneri o proventi registrati al di sotto del risultato di Ebitda non registrano variazioni significative ad eccezione dei proventi finanziari conseguiti dalla controllata americana per effetto dell'apprezzamento del dollaro.

Le imposte riportate nella situazione economica consolidata al 31 marzo 2009 sono state stimate applicando l'aliquota effettiva consuntivata per l'esercizio 2008; non si ipotizzano modifiche significative al tax rate effettivo per tutto il 2009, fatta eccezione per variazioni di legge.

Riportiamo di seguito i dati Patrimoniali relativi al primo trimestre del 2009 confrontati con i valori patrimoniali al termine dell'esercizio 2008.

STATO PATRIMONIALE			
Valori in €		31.03.2009	31.12.2008
ATTIVO			
Attivo immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali		2.623.535	2.655.868
Differenza di Consolidamento		1.393.789	1.393.789
Altre immobilizzazioni immateriali		86.759	59.779
Imposte differite attive		100.357	100.357
Altre attività non correnti		61.246	57.088
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)		592.924	574.924
Totale attività non correnti		4.858.610	4.841.806
Attivo corrente			
Rimanenze		3.800.099	3.966.724
Crediti commerciali		3.683.853	4.569.255
Crediti tributari		466.159	666.776
Imposte differite attive		119.045	135.849
Altre attività correnti		223.247	136.743
Disponibilità liquide		1.099.767	296.514
Totale attività correnti		9.392.170	9.771.861
Totale attività		14.250.780	14.613.667
STATO PATRIMONIALE			
Valori in €		31.03.2009	31.12.2008
PASSIVO			
Capitale e Riserve			
Capitale sociale		1.056.440	1.056.863
Altre riserve		3.470.918	3.461.916
Utili/(Perdite) a nuovo		4.000.538	2.840.758
Riserva da Conversione		-1.070	40.512
Risultato dell'esercizio		570.752	3.075.486
Totale Patrimonio netto del Gruppo		9.097.578	10.475.535
Patrimonio netto di terzi		0	0
Totale Patrimonio netto		9.097.578	10.475.535
Passività non correnti			
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine		0	0
Fondi relativi al personale e assimilati		1.121.696	1.123.650
Passività fiscali differite		14.736	14.736
Totale passività non correnti		1.136.432	1.138.386
Passività correnti			
Indebitamento finanziario a breve termine		28.464	403.214
Debiti commerciali		1.516.743	2.119.499
Debiti tributari		119.331	138.791
Altre passività correnti		2.352.232	338.242
Totale passività correnti		4.016.770	2.999.746
Totale passività		14.250.780	14.613.667

Attivo Immobilizzato

L'attivo immobilizzato non mostra variazioni significative rispetto al dicembre 2008 in quanto la maggior parte degli investimenti nella nuova struttura risultavano completati al

termini dello scorso esercizio; la nuova linea di assemblaggio altoparlanti risulta già in funzione anche se non ancora a pieno regime e non ai massimi livelli in termini di efficienza. Entro il primo semestre del 2009 tutte le componenti produttive saranno trasferite nel nuovo stabilimento.

Attivo Circolante

L'attivo circolante mostra alcune variazioni degne di commento rispetto al 31 dicembre 2008:

- 1) Una significativa contrazione (pari circa al 19,5%) dei crediti commerciali, in linea con la contrazione del volume di affari; non si sono manifestate, ad oggi, nuove situazioni di rischio di inesigibilità;
- 2) La liquidità risulta sensibilmente più alta rispetto al dicembre 2008 in quanto i dividendi deliberati non risultavano ancor pagati al 31 marzo 2009; i dividendi deliberati ammontavano ad Euro 1.890 migliaia e sono stati pagati in data 7 maggio 2009 del relativo importo di Euro 1.890 migliaia.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto del Gruppo nel corso del primo trimestre del 2009 non ha avuto significative variazioni. È necessario comunque segnalare che la riduzione del capitale sociale è dovuta al trattamento *IFRS complaint* degli acquisti di azioni proprie.

L'utile relativo all'esercizio 2008 è stato deliberato per la distribuzione sulla base di un dividendo pari ad Euro 0,18 (0,23 Euro per azione relativamente all'utile 2008), lo stacco della cedola è avvenuto in data 4 maggio 2009 con pagamento il 7 maggio.

Passività non Correnti

Le passività non correnti mostrano una sostanziale invarianza rispetto all'esercizio precedente e sono rappresentate principalmente dai Fondi relativi al Personale e assimilati. Il Gruppo non ha contratto nuovi finanziamenti a medio-lungo termine in quanto le risorse finanziarie sono risultate più che sufficienti per il finanziamento della gestione corrente e per gli investimenti realizzati.

Passività Correnti

Le passività correnti mostrano una crescita rispetto all'esercizio precedente per effetti principalmente riconducibili al dividendo 2008 deliberato e non ancora pagato al 31 marzo 2009 per Euro 1.890 migliaia.

I debiti commerciali si sono ridotti del 29,5% (da Euro 2.119 migliaia ad Euro 1.516 migliaia) per effetto della contrazione dei volumi produttivi e una maggior efficienza nel ciclo degli acquisti.

I debiti tributari contengono essenzialmente il carico fiscale stimato e relativo al reddito conseguito nel corso del primo trimestre.

Il sensibile incremento delle altre passività correnti è dovuto, come detto, all'importo dei dividendi deliberati ma in attesa di pagamento.

5 Posizione Finanziaria Netta

Riportiamo di seguito lo schema di Posizione Finanziaria Netta costruito in linea a quello riportato nel bilancio dell'esercizio 2008 (dati in migliaia di Euro).

	Al 31 marzo 2009 (a)	Al 31 dicembre 2008 (a)	(b)
Disponibilità liquide	1.100	297	270,4%
A. Liquidità	1.100	297	270,4%
Debiti bancari e finanziari correnti	(28)	(404)	(93,1)%
B. Indebitamento finanziario corrente	(28)	(404)	(93,1)%
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	1.072	(107)	1.101,9%
Debiti bancari e finanziari non correnti	0	0	0,0%
D. Indebitamento finanziario non corrente	0	0	0,0%
E. Posizione finanziaria netta (C+D)	1.072	(107)	1.101,9%
(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.			
(b) Variazione rispetto all'esercizio precedente			
La posizione finanziaria netta, calcolata dal Management della società come sopra dettagliata, non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o Gruppi e, conseguentemente, non è comparabile.			

Lo schema mostra una pressoché totale assenza di debiti ed una significativa liquidità in attesa di procedere al pagamento del dividendo sull'utile 2008; il Gruppo, nonostante la contrazione del proprio volume di affari è risultato in grado di mantenere una significativa capacità di produrre liquidità che è stata utilizzata per il pagamento di tutti gli investimenti a proprio carico nel nuovo sito produttivo e per il pagamento dei dividendi. Nel corso del *primo quarter* 2009 non si sono manifestati rischi di inesigibilità nei riguardi dei clienti del Gruppo.

6 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 Marzo 2009

Successivamente alla conclusione del primo trimestre del 2008 e sino alla data di predisposizione di tale Resoconto Intermedio di Gestione non sono avvenuti fatti significativi oltre al menzionato pagamento dei dividendi ordinario di Euro 0,18 per ciascuna azione in circolazione, per l'importo complessivo di Euro 1.890 migliaia, avvenuto il 7 maggio 2009..

7 Prospettive per l'intero esercizio 2009

Alla luce delle informazioni ad oggi disponibili (maggio 2009), non è possibile ipotizzare concretamente soprattutto l'andamento della domanda e quindi il volume dei ricavi; dalle informazioni in possesso del management è possibile ipotizzare una contrazione del volume d'affari su base annua intorno al 25% rispetto al 2008.

L'esercizio 2009, anche per effetto del calo del volume di affari, verrà sfruttato per mettere a regime i nuovi processi produttivi; l'utilizzo della C.I.G.ordinaria potrà garantire, su base annua, significativi risparmi in termini del costo del personale.

È auspicabile che il termine della C.I.G. ordinaria possa coincidere con un ripresa della domanda.

Gli investimenti legati all'attività di Ricerca e Sviluppo sono stati mantenuti elevati e sono stati portati avanti i progetti in essere oltre all'avvio di nuovi progetti.

In particolare si segnalano i principali progetti in corso:

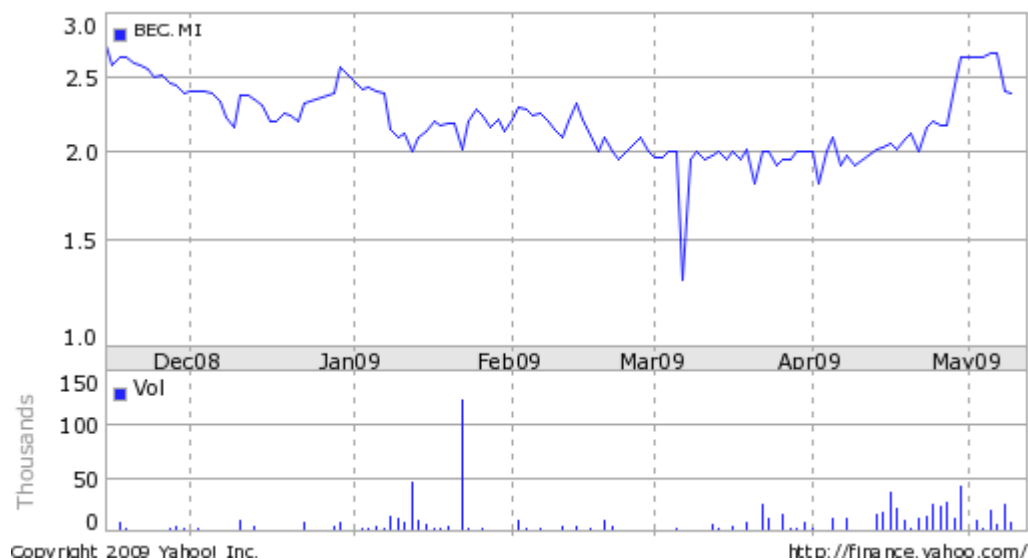
- Sono state create tre nuove tipologie di *Drivers* (*DE620*, *DE920* e *DE38*) che presentano una tecnologia più avanzata e prestazioni migliori. Per tali prodotto sono già stati ricevuti i primi ordinativi da parte dei clienti che hanno manifestato interesse significativo;
- È stato completato il progetto di ricerca e sarà iniziata la produzione entro Giugno 2009 di un altro *Driver* (*DE10ND*) che si caratterizza per la dimensione ed il peso limitati pur mantenendo intatte le proprie prestazioni;
- È stato portato a compimento un significativo *restyling* del modello più grande di altoparlante (21 pollici) al fine di renderlo più funzionale alle esigenze della clientela;
- È in fase di completamento il progetto di ricerca di un nuovo altoparlante a bassa impedenza ed elevata efficienza (18 pollici) con caratteristiche simili al 21 pollici (IPAL) già in produzione;
- Sono inoltre stati conclusi i progetti di due nuovi altoparlanti al neodimio (18 e 21 pollici) con bobina da 4.5 pollici a grande escursione per utilizzo da subwoofer;
- È in fase avanzata la ricerca volta alla creazione di una nuova tipologia di driver a nastro invece che a membrana (*Air Motion Transformer*);
- Sono stati inoltre conclusi due nuovi progetti di altoparlanti coassiali da 12 e 15 pollici (12 e 15 HCX) con tromba interna per migliorarne le caratteristiche e renderli più funzionali alle richieste del mercato
- È stata rafforzata la divisione Ricerca & Sviluppo con l'assunzione di una nuova risorsa.

- Sono stati inoltre aperti 4 nuovi progetti per altoparlanti a grande escursione , da 8-10-12 e 15 pollici, con sospensione in gomma per utilizzo da subwoofer.

È inoltre auspicabile che nel corso dell'esercizio 2009 siano portati a completamento alcuni dei progetti relativi alla divisione "Architettura Sonora" con consistenti benefici economici al momento non quantificabili con precisione.

8 Andamento del titolo nel corso del 2009

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell'andamento del titolo manifestatosi nel corso del 2009 (fonte yahoo finance).



Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Francesco Spapperi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Resoconto Intermedio di Gestione al 31 Marzo 2009", corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Francesco Spapperi